LEGISLATURA XXVII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 28 MARZO 1925

PRESIDENTE. Chi approva la proposta della Commissione voglia alzarsi.

(È approvata).

Approvazione del disegno di legge: Approvazione della convenzione fra l'Italia e la Francia stipulata in Roma il 23 dicembre 1923 per il regolamento delle indennità dovute in relazione al soggiorno delle truppe francesi in Italia e delle truppe italiane in Francia.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: discussione del disegno di legge: Approvazione della Convenzione tra l'Italia e la Francia stipulata in Romail 23 dicembre 1923 per il regolamento delle indennità dovute in relazione al soggiorno delle truppe francesi in Italia e delle truppe italiane in Francia.

Se ne dia lettura.

MIARI, segretario, legge. (V. Stampato n. 138-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge. Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo all'esame dell'articolo unico, di cui do lettura:

« È approvata la Convenzione fra l'Italia e la Francia, stipulata in Roma il 23 dicembre 1923 per il regolamento delle indennità dovute in relazione al soggiorno delle truppe francesi in Italia e delle truppe italiane in Francia ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 novembre 1924, n. 1908, relativo alla istituzione del grado di «Maresciallo d'Italia» nel Regio Esercito e di quello di «Grande Ammiraglio» nella Regia Marina e nomina del Duca della Vittoria Armando Diaz e del conte Luigi Cadorna a Marescialli d'Italia e del Duca Paolo Thaon di Revel a Grande Ammiraglio; del Regio decreto-legge 4 novembre 1924, n. 1909, relativo a richiamo in servizio col grado di Generale d'Esercito del Tenente generale della riserva conte Luigi Cadorna.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto legge 4 novembre 1924, n. 1908, relativo alla istituzione del grado di «Maresciallo d'Italia» nel Regio esercito e di quello di «Grande ammiraglio» nella Regia marina e nomina del Duca della Vittoria Armando Diaz e del conte Luigi Cadorna a marescialli d'Italia e del duca Paolo Thaon di Revel a Grande ammiraglio; e del Regio decreto-legge 4 novembre 1924, n. 1909, relativo ad richiamo in servizio col grado di generale d'esercito del tenente generale nella riserva conte Luigi Cadorna. (Vivi applausi).

Se ne dia lettura.

MIARI, segretario, legge. (V. Stampato, n. 327-A)

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo di segno di legge.

MANARESI. Chiedo di parlare. PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANARESI. Credo che convenga sottolineare l'unanime applauso della Camera italiana a questo disegno di legge che è un giusto riconoscimento degli alti meriti di chi ha guidato l'esercito e la marina d'Italia nelle ore difficili della guerra, dicendo una parola che sia di fraterna e devota ammirazione per coloro che con mente preveggente seppero organizzare l'esercito povero e scarso di armi e di armati e portarlo a resistere al primo urto, e di coloro che seppero portare l'esercito e le navi d'Italia alla vittoria. (Benissimo!).

Noi siamo, o amici e colleghi, usciti dal travaglio della guerra vittoriosa, ma sentiamo anche nelle nostre carni e nel nostro sangue tutto il palpito e tutto l'entusiasmo della guerra vinta. Ebbene non potremmo meglio suggellare questo nostro sentimento e questa nostra passione, se non decretando i supremi onori e i supremi gradi a coloro che ci seppero guidare nelle ore grigie e nelle ore luminose della nostra storia recente. (Vivissimi applausi).

PRESIDENTE. Nessur altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale. Passiamo all'esame dell'articolo unico di cui do lettura:

« Sono convertiti in legge:

il Regio decreto-legge 4 novembre 1924, n. 1908, relativo alla istituzione del grado di « Maresciallo d'Italia » nel Regio esercito e di quello di « Grande ammiraglio » nella Regia marina, e nomina del Duca della Vittoria Armando Diaz e del conte Luigi Cadorna a marescialli d'Italia e del duca Paolo Thaon di Revel a grande ammiraglio;

il Regio decreto-legge 4 novembre 1924, n. 1909, relativo al richiamo in servizio col